

Arrivi e Partenze

Dal nord (un tempo lontano)*

*Venne da un paese lontano
A cercar fortuna a Persano.*

*“Cammina, cerca, troverai”,
Gli disse una vecchina come non mai.*

*Sotto il ponte, il fiume Sele,
Correva lento e fedele.*

*Si ricordò del natio Sile:
Pensò di rimanere, aveva stile.*

*Del Palazzo era guardiano,
E la famiglia cresceva piano piano.*

*Portò i cappelletti e la polenta,
e, se la memoria non si allenta,
il parmigiano, il grappino,
il rigore, un sorriso per il vicino.*

*Fu così che iniziò una lunga storia,
Di cui tanti conservan memoria.*

*

*Luigi Migliorini (da Castelcucco- Treviso)
e sua moglie Maria Iori (da Reggio Emilia),
genitori di Cesira , moglie di Alfonso Tartaglia.*

Verso il nord (un tempo non recente)

Può sembrare un fatto personale,

Invece, assicuro, è un vissuto generale.

*A Persano è stato recapitato
Dai vicini un regalo inusitato.*

*Era arrivato il dì della pensione,
E piano piano cresceva la tensione.
In quel giorno, non più lontano,
Si doveva lasciar Persano.
Mobili, gioie e dolori
Si dovevan portare fuori.
Nello scendere lentamente i gradini,
venivano incontro i vicini,
Piangenti, tutti, ed accorati:
Andavan via i volti affezionati.
Il dado, l'aglio, la cipolla, i racconti,
La vita giornaliera su tanti fronti,
Non sarebbero stati divisi più
Con i vicini di su e giù.
Ma il passo, pesante ed impedito,
D'un tratto, divenne agile e spedito,
Poiché la tristezza corale
Si tramutò in risata generale.*

*Mai regalo fu così gradito,
In memoria nuovo, e mai esaurito .
La mente va a tutti con ardore,
Perché hanno donato il loro cuore.*

Marisa Terracciano